



## COMUNICATO STAMPA

La Regione Lazio e la sua controllata Lazio Innova spa hanno presentato oggi nella "settimana europea delle Start Up" il quadro della innovazione imprenditoriale in Regione, avviato dal 2014 dal Presidente Nicola Zingaretti, dal prof. Guido Fabiani, e dall'AD di Lazio Innova Stefano Fantacone. Per ogni PMI innovativa è partita la stagione dell'utilizzo efficienti dei fondi UE e il settore geotermico, che abbiamo innovato con 6.000.000 di investimenti in progettazione, vuole svolgere un ruolo da protagonista in settori di sviluppo strategici come l'edilizia, l'agro-industria e il turismo.

La Regione Lazio è, dopo la Toscana, la più avanti per la ricerca geotermica, mancano però operatori PMI disponibili a sviluppare un settore con l'obiettivo di avere start-up e spin-off tra il mondo dei professionisti e della ricerca universitaria, pronti a concretizzare i nostri investimenti quasi 150.000.000 euro dal 2016 al 2022.

È nato a fine 2015 un Partenariato sul termico tra ENEA, Università la Tuscia di Viterbo, Confartigianato Roma e Viterbo, Geotermia Italia SPA, Ordine dei Geologi, Osservatorio Italiano Consumatori, Mondo Imprenditorialità Etica Sostenibile e 50 piccole imprese regionali del termico-idraulico.

Ci aspettiamo un pieno coinvolgimento per un settore termico, che potrà dare al Lazio il primato europea nell'innovazione, 5.000 posti di lavoro con pieno coinvolgimento delle Università e degli enti di ricerca pubblici come ENEA, CNR e RSE-GSE e un taglio importante del costo energetico delle bollette dei cittadini. Speriamo si punti ad investire fondi UE nell'innovazione pesante e non solo in quella leggera dell'IT, perché il settore termico può contribuire, oltre che allo sviluppo economico, anche al miglioramento ambientale delle emissioni e del clima. Dichiara il manager Diego Righini di Geotermia Italia SPA presente alla manifestazione.